

tempi hanno avuto delle funzioni di rappresentanza, fu sempre sentita la necessità di dare una bella apparenza agli alloggi dei Comandanti, perciò in esse era più da notarsi la grandiosità di quegli alloggi che la comodità dell'insieme dei pochi locali destinati all'uso di abitazione. Poi, gradatamente, anche le Marine militari hanno approfittato dell'aumento degli spazi disponibili e dei progressi della tecnica; oggi gli alloggi degli ufficiali e dei sott'ufficiali sono accuratamente costruiti e sobriamente, ma comodamente arredati: e questo è giusto, trattandosi di uomini che devono passare gran parte della loro vita sulle navi. Su queste navi gli alloggi degli Ammiragli, dei Comandanti e degli ufficiali sono a poppa nei ponti inferiori; i camerini ed i quadrati dei sott'ufficiali si trovano a prora.

Tutti gli uomini degli equipaggi, fino al grado di secondo capo (sergente maggiore), dormono nelle brande che la sera si appendono nei ponti inferiori ed al mattino si ripongono nelle « **impavesate** ». Ogni uomo ha il suo « **posto di branda** ».

L'abitabilità dei sommergibili è necessariamente limitatissima. Si prende però ogni cura pel rinnovo e la purificazione dell'aria e per mantenere nell'interno del bastimento una perfetta igiene: bisogna riconoscere che lo scopo è pienamente raggiunto perchè gli equipaggi dei nostri sommergibili godono di un'ottima salute. Per la purificazione dell'aria si usano delle sostanze che fissano l'anidride carbonica prodotta dalla respirazione (per esempio l'idrato di soda). Ma discorrendo di sommergibili non si può parlare di alloggi, e quell'ambiente che si gloria del nome di « **quadrato ufficiali** » (vedi fig. 78) non è un luogo chiuso ad esclusiva disposizione degli ufficiali! Esso è un compartimento dello scafo, aperto al passaggio di tutti, gremito di meccanismi e tubo-

lature, nel quale, tra un congegno e l'altro, sono montate delle cuccette. Soltanto al Comandante, sui sommergibili più grandi, è possibile concedere un piccolissimo camerino. I sott'ufficiali ed i marinai riposano nelle due camere di lancio, nelle brande, o in cuccette a ribalta (vedi fig. 78).

Un lavabo ed una piccola cucina a nafta sono sistemati sul ponte di coperta, quindi il loro uso è possibile soltanto se il sommergibile è in emersione; quando esso è immerso il lavabo e la cucina vengono invasi dall'acqua circostante.

**ABITACOLO.** — Lo stesso che « **chiesuola** ». Oggi è voce poco usata.

**ACCADEMIA NAVALE.** — Il convitto militare dove s'insegnano l'*educazione navale* e le discipline nautiche ai giovani che aspirano a diventare Ufficiali della Marina da Guerra. Risiede a Livorno. Deriva dalla fusione delle Scuole Navali di Genova e di Napoli appartenenti ai due Regni di Sardegna e delle Due Sicilie.

Pertanto se la fondazione dell'attuale istituto è recente (6 novembre 1881) le tradizioni ch'esso raccolse e custodisce sono antiche e gloriose: sono quelle di due ottime Marine Militari la cui Storia precisa ed imparziale non è stata ancor scritta; e se la Marina Italiana non potè direttamente e materialmente ereditare anche le gloriose memorie della Marina della Repubblica Veneta (che da circa un secolo era stata assorbita dall'Austria) essa ne raccolse lo spirito che ancora aleggia sulla Laguna.

L'Accademia Navale è uno dei migliori convitti europei. Quando gli esercizi fisici erano trascuratissimi in Italia, in questo Istituto formavano invece una parte essenziale dell'educazione dei giovani. Si può asserire senza esagerazione, che a questi è concesso di star seduti solo durante le ore di studio. Oltre i consueti esercizi militari e ginnastici, e gli *sports* di puro di-